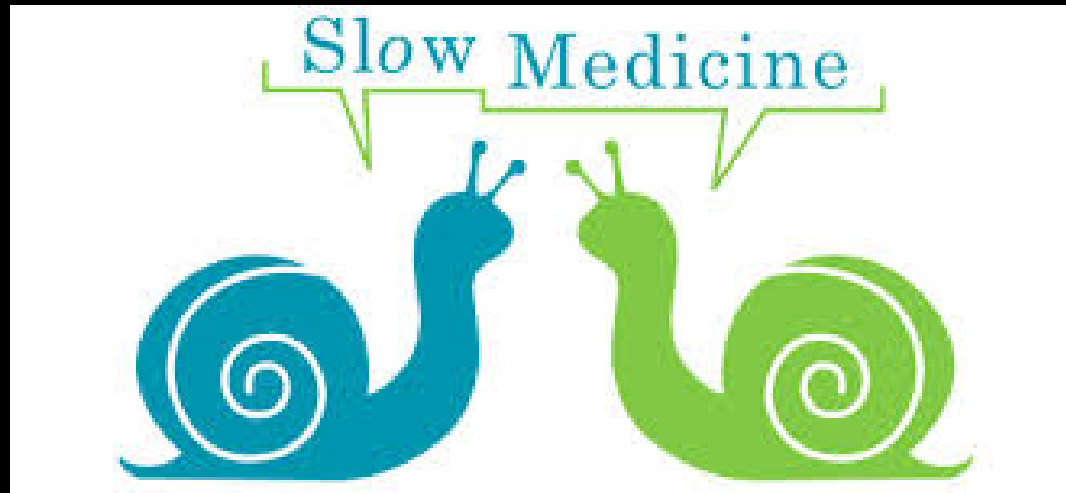


# Infermiere e Cultura Slow



Candelo 12/04/2014

# Slow nursing in assistenza domiciliare



Il tempo dedicato

# Timing e prestazioni

In assistenza domiciliare, per ogni prestazione è previsto un determinato quantitativo di tempo.

- Il tempo per un prelievo
- Il tempo per una medicazione
- Il tempo per una fleboclisi
- Il tempo per un intervento educativo.....
- Il tempo per il tragitto.....
- Il tempo per il ragionamento.....?
- Il tempo per il confronto.....?



**ALCUNE COSE SEMBRANO DIFFICILMENTE RICONDUCIBILI AL TIMING**

# Rispondere ai bisogni della persona



Parlare, ascoltare, ragionare ..... richiede tempo

# TIMING e QUALITA'...PARADOSSO o POSSIBILITA'?

- Nell'organizzazione lavorativa si deve tener conto del tempo.
- Il tempo va quantificato considerando le molteplici attività da svolgere in fasce orarie determinate.
- La Spending review, ci ha spinto a condensare più attività in minor tempo, per un maggior risparmio.
- In assistenza domiciliare le risorse: persone, mezzi, materiali .... Devono essere gestite per rispondere alla domanda di assistenza dei cittadini, in tempi rapidi.



# E' davvero così?

- Nell'organizzazione lavorativa si deve tener conto del tempo.....E' al centro della nostra organizzazione il paziente?
- Il tempo va quantificato considerando le molteplici attività da svolgere in fasce orarie determinate.....che margini di modifica abbiamo realmente?
- La Spending review, ci ha spinto a condensare più attività in minor tempo, per un maggior risparmio.....è un risparmio effettivo?
- In assistenza domiciliare le risorse: persone, mezzi, materiali .... Devono essere gestite per rispondere alla domanda di assistenza dei cittadini, in tempi rapidi.....rispondiamo davvero?



# SLOW paradosso o possibilità?

- Qualità, prestazioni efficaci nel miglior tempo possibile.

.....Se dovessi sottopormi ad un prelievo ematico, vorrei sentire meno dolore possibile e che terminasse in fretta....

- Presenza in carico del malato, accoglienza del bisogno e soddisfazione

..... Se dovessi sottopormi ad un intervento chirurgico, vorrei avere tutte le informazioni possibili, vorrei potermi affidare, essere rassicurata, trattata con cortesia ed attenzione, vorrei che nulla fosse lasciato al caso.....

- Comfort a km 0, la miglior assistenza possibile sotto casa.

.....Se avessi una patologia importante, vorrei potermi curare vicino a casa, con i miei cari e gli amici accanto. Vorrei poter tornare o restare a casa mia, pur usufruendo di cure ed assistenza ottimali...

# Paradosso o possibilità?



Il lavoro del team in assistenza domiciliare, può essere paragonato ad un gioco di squadra, dove ogni giocatore ricopre un ruolo, ma tutti concorrono allo stesso risultato. Se il gioco di squadra è necessariamente veloce, la preparazione, l'allenamento, lo studio di strategie, sono sicuramente slow.



# Com'è l'infermiere slow?



# L'Infermiere slow in ADI

- Crea l'ambiente, la relazione.
- Si prende il tempo per assistere.
- Si confronta con l'èquipe e con le figure professionali coinvolte.
- E' parte del gruppo ma sa essere protagonista.
- Conosce l'importanza dell'aggiornamento e della preparazione.
- Traduce l'assistenza in qualità della vita, si fa carico della persona.
- Prevede le necessità, educa e predisponde all'evoluzione degli eventi, programma il divenire.



# Due mondi a confronto

- Il cibo è un aspetto fondamentale ed imprescindibile dell'esistenza umana, è l'identità dei popoli.
- L'importanza del cibo è universalmente compresa, passa senza filtri, attraversando convinzioni e condizionamenti culturali
- L'Italia esporta nel mondo l'arte e l'amore per il cibo, SLOW FOOD è sinonimo di qualità.
- La salute è un tema non meno importante dell'alimentazione, anzi, strettamente legato ad essa. La Salute in Italia è sancita nella costituzione come diritto e gratuità.

# Cambio di paradigma

Accostare slow food a slow medicine/slow nursing, ci traghetta in un mondo parallelo, perfetto.....oppure.....esattamente dove siamo. Dipende da noi....slow o fast?

